





# VIGILIUS MOUNTAIN RESORT

TESTO FRANCESCA CASTENETTO | PHOTO COURTESY VIGILIUS MOUNTAIN RESORT

**SILENZIO.**

LASCIAMO PARLARE IL PROFUMO DEI LARICI.  
IL LENTO MOVIMENTO DEGLI AGHI DI PINO.  
IL SIBILO DELL'ORIZZONTE ALTO SULLE  
MONTAGNE. L'IMPALPABILE SUONO DELLA NEVE.  
PERCEPIAMO E GUARDIAMO LA NATURA AL DI LÀ  
DI AMPIE VETRATE TRASPARENTI,  
CONSAPEVOLI DI ESSERE IMMERSI  
IN UN AMBIENTE CALDO E ACCOGLIENTE.  
ALLE NOSTRE SPALLE IL FUOCO ACCESO,  
IL CALORE DEL LEGNO.  
UN TUFFO NELL'ACQUA DI UNA SPA ALIMENTATA  
DALL'ACQUA DI FONTE.  
ESSERE OSPITI DEL VIGILIUS MOUNTAIN RESORT  
EQUIVALE AD UN VIAGGIO NEL PROPRIO IO.

Ci troviamo in Alto Adige, presso Lana, a 8 chilometri da Merano, dove a 1500 metri di altitudine, si erge il Monte San Vigilio.

Proprio in questi luoghi nasce un resort capace di trasmettere a pieno tutta l'energia del luogo, della natura, delle montagne che lo circondano. È il Vigilius Mountain Resort, una struttura a cinque stelle dove si respira un lusso e un'attenzione verso gli ospiti che rispecchiano l'autenticità e la genuinità dei luoghi che lo ospitano.

Giungere al resort equivale a fare un tuffo nell'assoluto, complici la dimensione totalizzante della montagna e la sensazione di trovarsi davvero lontano da tutto.



Ulrich Ladurner, proprietario del resort, ha affidato a Matteo Thun la progettazione del resort, una scelta felice tenendo conto delle origini altoatesine dell'architetto i cui lavori si riconoscono nel rispetto assoluto per la natura: la forma stessa dell'edificio, per l'aspetto e le dimensioni, ricorda un tronco d'albero adagiato sulla schiena della montagna.



Al Monte San Vigilio non ci sono automobili. Il resort è raggiungibile dalla storica funivia, la seconda più antica d'Europa, che partendo da Lana costringe piacevolmente gli ospiti a liberarsi dei propri mezzi per abbandonarsi ad una vacanza autentica che inizia proprio da lì, lasciandosi alle spalle il carico delle giornate frenetiche, il lavoro, lo stordimento della quotidianità.

La struttura sembra interagire realmente con la natura circostante e rappresenta un eccellente esempio di architettura contemporanea che ha saputo identificare negli elementi naturali la vera fonte di ispirazione.

Ulrich Ladurner, proprietario del resort, ha affidato a Matteo

Thun la progettazione del resort, una scelta felice tenendo conto delle origini altoatesine dell'architetto i cui lavori si riconoscono nel rispetto assoluto per la natura: la forma stessa dell'edificio, per l'aspetto e le dimensioni, ricorda un tronco d'albero adagiato sulla schiena della montagna.

Il resort riflette un forte spirito ecologico dove natura e architettura convivono attraverso il riutilizzo di materiali originari del luogo e lo sfruttamento intelligente delle risorse impiegate.

I lavori sono partiti dalla reinterpretazione della struttura preesistente, il "*Berghotel Vigiljoch*", un vecchio albergo costruito nel 1912, completamente smantellato per dare



vita ad una struttura che respirasse insieme all'ambiente circostante. Giungendo al resort, l'impatto con la struttura suggerisce una sensazione di continuità, percepita attraverso la facciata in legno caratterizzata da una struttura a listelli orizzontali che si ispira alla corteccia degli alberi e che fornisce, in aggiunta, un'adeguata protezione solare.

Questa sensazione non viene negata negli interni, dove il connubio tra tradizione e modernità, calore e design, si riconosce nei materiali impiegati come il legno, l'argilla, il vetro, la pietra, che costituiscono gli interni.

La natura pervade le ampie sale, le stanze, le suite, non trascurando mai l'ospite che ne può godere attraverso le vetrate panoramiche spaziando con lo sguardo sui monti, sui boschi, sulla valle intera.

Grazie alle ampie vetrate, non si perde mai il contatto con l'esterno, anche negli spazi del "Ristorante 1500", il cui nome ricorda l'altitudine a cui è situato il resort, mentre è nella "Stube Ida", la caratteristica stufa dell'Alto Adige, che si coniugano rispetto per le tradizioni architettoniche locali

Giungendo al resort, l'impatto con la struttura suggerisce una sensazione di continuità, percepita attraverso la facciata in legno caratterizzata da una struttura a listelli orizzontali che si ispira alla corteccia degli alberi e che fornisce, in aggiunta, un'adeguata protezione solare.



con il relax. La Stube, la parte forse più rustica del Vigilius, antica di 100 anni, diffonde dalle sue maioliche un calore autentico che accompagna i pranzi attentamente preparati secondo la tradizione culinaria locale. Dalla Stube si accede facilmente alla hall dell'hotel, apprezzando la quarzite locale di color grigio del pavimento, i divani rivestiti in pelle di vacca, il legno di larice che si percepisce ad occhi chiusi annusando il suo inconfondibile profumo che si sprigiona dai lunghi ed ampi corridoi, dalle stanze, dai soffitti, riconoscibile anche nella spa, creando la sensazione di muoversi in un bosco. Il colore naturale del legno si fonde con le sedute in pelle rossa e marrone della lounge e i cuscini in pelle dai

toni caldi. Nelle trentacinque stanze e nelle sei suite gli ospiti hanno l'opportunità di vivere un soggiorno intimistico sentendosi veramente a casa. La luce indiretta proveniente dalle ampie finestre panoramiche illumina gli arredi estremamente essenziali. Una delle particolarità delle stanze è la parete realizzata in argilla pressata che separa la zona notte dal bagno e funge da regolazione climatica in tutte le stagioni. Ma è nella zona dedicata al benessere che al Vigilius mente e corpo si abbandonano ad un relax esclusivo. La Vigilius Mountain Spa racchiude il concept dell'intero complesso, seguendo un minimalismo che riesce a scaldare l'anima attraverso l'utilizzo di colori caldi e di elementi

La natura pervade le ampie sale, le stanze, le suite, non trascurando mai l'ospite che ne può godere attraverso le vetrate panoramiche spaziando con lo sguardo sui monti, sui boschi, sulla valle intera.



naturali, come il soffitto in legno, il calore del fuoco del caminetto accanto alla vasca dell'idromassaggio.

L'integrazione tra natura e architettura si riflette nel "Paradise Garden", una piccola collina verde coperta di larici situata internamente all'edificio, dove si può sperimentare un insolito massaggio plantare camminando sulle pigne. Da questo giardino interno parte una terrazza panoramica con una affaccio meraviglioso sulle Dolomiti, seguita dal tetto progettato con un ulteriore strato di humus dove cresce direttamente l'erba.

Nel resort tutto parla di rispetto delle ricchezze naturali e degli elementi autoctoni, grazie ad un progetto focalizzato sul contenimento dei consumi energetici. Basta citare uno

degli interventi che hanno concesso alla struttura di diventare un esempio di architettura ecosostenibile: per la produzione di calore all'interno degli spazi, il resort fa ricorso alla biomassa forestale attraverso l'utilizzo di legnami forniti direttamente da produttori locali. Gli interni dell'edificio sono riscaldati attraverso un sistema di pannelli radianti: il calore viene diffuso nelle stanze e negli ambienti attraverso le pareti libere in argilla, mentre nel bagno viene irradiato dal pavimento. Una filosofia ecosostenibile riconosciuta e garantita attraverso i numerosi premi ricevuti per la corretta gestione della struttura nel rispetto ambientale, sicuramente apprezzata dagli ospiti che si rifugiano in questo piccolo angolo dell'Alto Adige.

## VIGILIUS MOUNTAIN RESORT

Monte San Vigilio, I-39011 Lana (BZ)

T +39 0473 556600

[www.vigilius.it](http://www.vigilius.it)

### PROGETTO.

Matteo Thun

### FORNITURE.

**Pavimenti in legno** Berlinger Holzbau

**Pavimenti in pietra** Grünig

**Pareti** Legno Berlinger Holzbau, vetro Glas Marte, argilla Martin Rauch

**Letti** Orizzonti

**Rivestimenti delle strutture dei letti** Kvadrat

**Biancheria** Frette

**Imbottiti** B&B Italia, Baxter

**Rivestimento in legno delle vasche da bagno e accessori in legno per il bagno** Design Matteo Thun, produzione Gufler Holzwerkstatt

**Rubinerterie** Zucchetti

**Arredo bagno** Rapsel, Catalano Ceramica

**Tavoli e panche**, accessori Design Matteo Thun, produzione Gufler Holzwerkstatt

**Sedie e tavoli** "Ristorante 1.500" Moroso

**Illuminazione** Matteo Thun in collaborazione con Zumtobel staff

**Accessori luci nelle camere/suite** Berker e Flos

**Lampade da lettura nelle camere aree comuni** Flos

**Lampade sospese in biblioteca** Philippe Starck per Flos



La Vigilius Mountain Spa racchiude il concept dell'intero complesso, seguendo un minimalismo che riesce a scaldare l'anima attraverso l'utilizzo di colori caldi e di elementi naturali, come il soffitto in legno, il calore del fuoco del caminetto accanto alla vasca dell'idromassaggio